



Quando la Grande Storia incontra le piccole storie

I due binari, uno su cui viaggia la grande Storia e uno su cui viaggiano le piccole storie quotidiane, sembrano destinati a non incontrarsi mai, specie perché la grande Storia, con lo scorrere del tempo, cancella la memoria delle esistenze individuali. Eppure, scrive la Mori nell'introduzione, per raccontare un secolo con le sue vicende e gli eventi decisivi che resteranno nei libri, si può

certamente partire dai fatti e dai personaggi minimi. I quali, nel suo caso, così minimi poi non sono: da firma importante del giornalismo, ha conosciuto, intervistato e frequentato nomi di spicco della vita politica e della cultura italiana e straniere, da Roberto Benigni a Fanny Ardant, da Marguerite Duras a Jim Jarmush, passando per Giulio Andreotti e Pina Bausch, che il lettore ritroverà in questo libro.

Origami ■ di Anna Maria Mori
■ Einaudi ■ 140 pagine ■ 19 euro

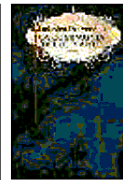


Papa Francesco secondo don Mazzi

Mentre assiste per la prima volta a una messa dell'attuale Papa, don Antonio Mazzi resta stregato dalla figura di un pontefice che sembra non conservare niente dell'aura da «mezza divinità» dei suoi predecessori, proponendosi piuttosto come «un padre, un pastore, un prete». Un Papa che, per giunta, con le sue azioni e i suoi discorsi sta mutando profondamente la Chiesa, e non solo: così,

dopo avergli dedicato un libro nel 2015, «La parole di Papa Francesco che stanno cambiando il mondo», il sacerdote veronese ha deciso di dedicargliene un secondo, organizzato come un dizionario. Per ogni voce - tra le tante, «Animali», «Famiglia», «Giovani», «Lavoro», «Occhi», «Società liquida» - viene citato direttamente un passo di Bergoglio, e a esso fanno seguito le considerazioni di don Mazzi.

Dio perdona con una carezza ■ di don Antonio Mazzi
■ Cairo ■ 208 pagine ■ 13 euro



La provincia emiliana tra noir e pollice verde

Di padre belga e madre italiana, Jan De Vermeer è un poliziotto della questura di Modena solitario e non proprio ortodosso, che la scomparsa del fido cane Pagliuca ha reso ancora più ombroso e prossimo all'alcolismo. Un giorno, rovistando nel garage di casa, trova una vecchia bicicletta e una vanga, e decide di dare il suo contributo all'ambiente e alla

collettività spostandosi solo sulle due ruote e praticando il guerriglia gardening: nasce così la Compagnia delle piante, di cui è il solo membro, che ha il preciso scopo di recuperare aree urbane trascurate o abbandonate. Mentre pianta alberelli in giro, però, Jan deve fare i conti con i delitti di un feroce serial killer, che uccide usando un punteruolo per maiali, e con la comparsa (casuale?) di una ragazza sfregiata con l'acido dall'ex fidanzato.

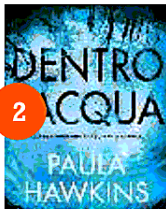
La compagnia delle piante ■ di Ludovico Del Vecchio
■ Elliot ■ 192 pagine ■ 17,50 pagine



BEST SELLER



1 Storie della buonanotte
■ di Cavalli e Favilli
■ Mondadori



2 Dentro l'acqua
■ di Paula Hawkins
■ Piemme

3 Tredici
di Jay Asher
Mondadori

4 Il caso Malaussène
di Daniel Pennac
Feltrinelli

5 Poteri forti (o quasi)
di Ferruccio De Bortoli
La Nave di Teseo

6 Pj Msk. Colora e...
di AA. VV.
La Coccinella

7 L'ultimo faraone
di Wilbur Smith
Longanesi

8 Prendiluna
di Stefano Benni
(Feltrinelli)

9 Pj. Mask. Super Adesivi
di AA. VV.
La Coccinella

10 I Love Tokio
di La Pina e Giunta
A. Vallardi

CONTROMANO



di Massimo Onofri

L'infantile carattere degli italiani

Ho finito di leggere un delizioso libro di Raffaella De Santis, «Mammiferi italiani. Storie di vizi, virtù e luoghi comuni» (Laterza), dedicato al tema del carattere degli italiani che, almeno a partire da un memorabile libro di Bollati del 1983, riemerge di continuo nel dibattito culturale, complici anche i movimenti indipendentisti, se non secessionisti.

È delizioso per almeno tre motivi: la dovizia di notizie e la ricchezza dei riferimenti; la felicità narrativa; la scrittura sapida e limpida. Immane, in queste pagine, i grandi viaggiatori che l'Italia hanno amato: Goethe, Stendhal, Dumas, Mark Twain, Gogol', tra gli altri. Ma anche ar-

ci-italiani e anti-italiani che l'hanno patita: Prezzolini, Barzini, Malaparte, Vassalli e, in primo piano, Manganelli.

L'obiettivo di De Santis? Decostruire, sul Belpaese, le idee ricevute nei secoli e restituire alcune immagini ancora correnti. Sono tanti i fili che si potrebbero dipanare con vero gusto. Io partirei dal collezionista delle fotografie in posa discinta di «tutte le donne con cui era andato a letto», per arrivare ai tristi latin lover degli anni Sessanta. Ne verrebbe fuori il referto d'una puerilità monumentale, che aspira al monumento del consenso. Il Benito Mussolini qui spesso citato docebat.

LA SARDEGNA LIBRO PER LIBRO

di Salvatore Tola

Tra romanzo e leggenda

Tra romanzo e leggenda il libro concepito dagli amici Fabio Manuel Mulas, Gianluca Pirastu e Tonino Pischedda dà vita alla storia di Donoria, ragazza di origini nobili ma costretta a una vita avventurosa, e soprattutto dotata dei poteri di «majalza», strega. La vicenda si svolge a Rebeccu al tempo dei giudicati e si lega alla maledizione che pesava sul paese, secondo la quale non avrebbe mai avuto più di trenta case: e oggi difatti è disabitato. Il racconto, in italiano ma intercalato da versi sardi e illustrazioni, ci porta lungo le vie e nelle case del villaggio, nel palazzo del curatore e nei luoghi noti dei dintorni: tra cui la fonte di Lumarzue i resti della chiesa di San Simeone.

Sos ojos de Donoria ■ Mulas, Pirastu e Pischedda ■ Della Torre ■ 12 euro

Ollolai in versi

Nulvесе di nascita, dopo trenta e più anni di emigrazione in Lombardia Fernando Piras è approdato a Ollolai, il paese della moglie. Cultore da sempre della poesia, ha iniziato da qualche tempo a scrivere versi in sardo e in italiano. Questa è la sua prima raccolta, ricca di ben 250 pagine, cui ha aggiunto, dato che è anche pittore, la riproduzione di alcuni suoi quadri (da qui il titolo «pinzelladas» pennellate). I temi sono molteplici, dagli affetti familiari alle ricorrenze, alle riflessioni sulla vita; e sono trattati con lingua semplice, diretta, tanto che Mario Nieddu parla nella pagina introduttiva di «naturalità e freschezza dei toni, sia in limba che in italiano».

Pinzelladas in rima ■ di Fernando Piras ■ Bussu ■ 15 euro



Le anticipazioni
I titoli in uscita
nel mese di giugno

Spopolamento e sesso al femminile

Il saggio dell'antropologo Vito Teti e una raccolta di racconti erotici curata da Erica Jong

Tra le novità in uscita a giugno l'editore Donzelli annuncia un libro dedicato ai paesi italiani che si spopolano. È **Quel che resta. L'Italia dei paesi tra abbandoni e ritorni**, dell'antropologo Vito Teti, con una prefazione di Claudio Magris. «Mentre scrivo queste righe, il campanile di Amatrice cade sotto la forza del terzo terremoto che ha colpito, in meno di sei mesi, i paesi dell'Italia centrale. L'immagine del campanile viene ri-

proposta ossessivamente. È una sequenza che angoscia e che però chiede di essere guardata e riguardata. Le immagini delle rovine, le visioni dei vuoti, delle assenze, dei luoghi a cui è stata sottratta la vita sono immagini perturbanti di cui abbiamo bisogno». Scrive così Vito Teti, nell'incipit di questo libro che riannoda il filo di una riflessione iniziata quindici anni fa con «Il senso dei luoghi», un saggio che ha dato vita a un

vero e proprio filone a cavallo tra antropologia, reportage, letteratura e fotografia.

Da Bompiani uscirà invece, a metà giugno, **Miele sulle labbra. Donne vere scrivono di vero sesso**, a cura di Erica Jong (nella foto). Autrice di un libro di svolta come «Paura di volare», che ha aperto occhi e abbattuto barriere, Jong propone una raccolta di racconti sul sesso scritti da alcune delle più autorevoli scrittrici contempora-

nee. In «Miele sulle labbra» le «donne vere che scrivono di vero sesso» parlano apertamente del desiderio femminile, di cosa lo accende e di cosa lo soddisfa. Tra loro ci sono Gail Collins, Eve Ensler, Daphne Merkin, Anne Roiphe, Liz Smith, Naomi Wolf e Jennifer Weiner, per citarne alcune: tutte esplorano gli aspetti più intimi, e spesso nascosti, delle donne con coraggio, intelligenza, spirito e candore.